

Cesena Fiera S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	Cesena Fiera S.p.A.
Codice Fiscale	01954020408
Numero Rea	FC 260193
P.I.	01954020408
Capitale Sociale Euro	2.000.000
Forma giuridica	Società per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	823000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.534.600	4.594.889
II - Immobilizzazioni materiali	107.556	135.365
III - Immobilizzazioni finanziarie	16.420	18.970
Totale immobilizzazioni (B)	4.658.576	4.749.224
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	20.458	22.122
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	791.885	805.791
esigibili oltre l'esercizio successivo	168.960	168.960
imposte anticipate	3.963	5.493
Totale crediti	964.808	980.244
IV - Disponibilità liquide	310.229	563.043
Totale attivo circolante (C)	1.295.495	1.565.409
D) Ratei e risconti	94.050	65.631
Totale attivo	6.048.121	6.380.264
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.000.000	2.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	981.411	981.411
IV - Riserva legale	32.137	24.609
VI - Altre riserve	261.207	118.179
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	149.979	150.556
Totale patrimonio netto	3.424.734	3.274.755
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	188.503	168.997
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.691.314	2.421.590
esigibili oltre l'esercizio successivo	686.508	495.861
Totale debiti	2.377.822	2.917.451
E) Ratei e risconti	57.062	19.061
Totale passivo	6.048.121	6.380.264

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.153.287	4.743.180
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.000	-
altri	4.205	193.716
Totale altri ricavi e proventi	7.205	193.716
Totale valore della produzione	5.160.492	4.936.896
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	44.954	103.671
7) per servizi	3.717.972	3.528.344
8) per godimento di beni di terzi	432.894	415.511
9) per il personale		
a) salari e stipendi	319.171	298.448
b) oneri sociali	84.527	76.856
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	24.388	22.199
c) trattamento di fine rapporto	24.388	22.199
Totale costi per il personale	428.086	397.503
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	240.539	252.389
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	207.333	200.669
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.206	29.397
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	22.323
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.606	4.782
Totale ammortamenti e svalutazioni	243.145	257.171
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.664	(11.969)
14) oneri diversi di gestione	81.830	80.875
Totale costi della produzione	4.950.545	4.771.106
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	209.947	165.790
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	275	1.970
Totale proventi diversi dai precedenti	275	1.970
Totale altri proventi finanziari	275	1.970
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	19.491	6.355
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.491	6.355
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(19.216)	(4.385)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	2.500
Totale svalutazioni	-	2.500
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(2.500)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	190.731	158.905
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	39.222	3.570
imposte differite e anticipate	1.530	4.779
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	40.752	8.349
21) Utile (perdita) dell'esercizio	149.979	150.556

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori soci,

il Consiglio di Amministrazione sottopone al vostro esame e alla vostra approvazione il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 che chiude con un utile di Euro 149.979, dato che conferma l'autosufficienza economica e gestionale da sempre dimostrata dalla società e la capacità di generare utili evidenziata negli ultimi anni.

L'esercizio 2017 è il primo con la nuova compagine societaria dopo la conclusione, a maggio 2017, dell'operazione di allargamento della base sociale, avvenuta attraverso la cessione da parte dei soci enti pubblici del 60% del capitale sociale a soggetti privati.

La nuova compagine sociale vede ora, accanto ai tre enti pubblici che detengono il 40% del capitale, una serie di soggetti privati - individuati attraverso un bando pubblico congiunto emesso da Comune di Cesena e Provincia di Forlì-Cesena - tra cui un partner industriale (Italian Exhibition Group) con il 20% ed una serie di stakeholder del territorio, del settore ortofrutticolo, partner o fornitori, per il restante 40%.

Questa articolazione societaria rende, di fatto, Cesena Fiera una vera e propria Public Company, a maggioranza privata, con una quota pubblica che ha un peso determinante nelle scelte strategiche della società.

SOCI CESENA FIERA S.P.A.		
N.	Ragione/Denominazione sociale	N. azioni
1	Alimos Soc. Coop.	100.00
2	Best Union Company S.p.A.	140.000
3	Blu Nautilus S.r.l.	20.000
4	BPER Banca S.p.A.	100.000
5	Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini	153.337
6	CNA - Associazione Territoriale di Forlì-Cesena	20.000
7	CO.N.I.P. - Consorzio Nazionale Imballaggi	20.000
8	Comune di Cesena	646.146
9	Comune di Roncofreddo	517
10	Consorzio CERMAC	20.000
11	Consorzio il Biologico Soc. Coop.	40.000
12	Credito Cooperativo Romagnolo - BCC di Cesena e Gatteo	100.000
13	Creditpartner S.r.l.	20.000
14	Italian Exhibition Group S.p.A.	400.000
15	Momenti Insieme Soc. Coop.	40.000
16	Pro Stand S.r.l.	140.000
17	Unindustria Forlì-Cesena	20.000
18	Viaggi Manuzzi S.r.l.	20.000
	Totale	2.000.000

Le attività svolte ed i risultati conseguiti riflettono le scelte fatte dal Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dell'8 giugno 2017, espressione dell'assetto societario delineatosi dopo l'operazione di privatizzazione di cui sopra.

Le linee di sviluppo - basate sulle scelte strategiche già delineate dal precedente Consiglio (ridefinizione dei rapporti con l'Amministrazione Comunale per l'utilizzo del complesso fieristico, ristrutturazione ed ammodernamento del quartiere e privatizzazione) - possono essere così sintetizzate:

- Chiara distinzione dell'anima internazionale, rappresentata dalla fiera Macfrut, dall'anima locale, rappresentata dalle altre iniziative;
- Crescita di Macfrut, che ha un grande potenziale ancora inespresso, attraverso la specializzazione e lo sviluppo internazionale;
- Creazione di nuovi eventi fieristici internazionali nella filiera dell'ortofrutta fresca, in sinergia con Ifema - Fiera di Madrid (Mac Fruit Attraction) e con altri partner per offrire nuove opportunità agli espositori italiani della filiera.
- Allargamento delle fiere indirette, cioè organizzate all'interno del centro fieristico da soggetti terzi, per mettere a frutto gli investimenti strutturali effettuati e concentrare gli sforzi organizzativi della società sul core-business;
- Ridefinizione e razionalizzazione del portafoglio delle manifestazioni dirette, puntando sulle fiere di maggior successo e di migliori prospettive;
- Sviluppo del centro congressi, al fine di valorizzare gli investimenti effettuati con la riqualificazione del complesso fieristico.

I risultati ottenuti vanno valutati anche alla luce di un contesto economico certo non brillante e ancora caratterizzato da numerosi elementi negativi che frenano una ripresa ancora fragile.

Il mercato fieristico - internazionale, nazionale e locale - evidenzia a sua volta numerose criticità dovute sia alle incertezze dello scenario economico generale che ai problemi endemici del settore, caratterizzato da elevata concorrenza e maturità del portafoglio manifestazioni.

Il bilancio che vi presentiamo - frutto delle scelte sopra riportate - evidenzia un aumento significativo dei ricavi, passati dai 4.743.180 euro del 2016 ai 5.153.287 del 2017 e presenta un utile netto pari a euro 149.979 in linea con il dato 2016 (Euro 150.556).

Per quanto riguarda Macfrut l'edizione 2017 ha segnato un forte sviluppo rispetto alla edizione precedente: il fatturato è cresciuto da 3,20 a 4,04 milioni di euro, l'esposizione ha occupato 8 padiglioni rispetto ai 7 della precedente edizione ed ai 6 dell'edizione 2015, gli espositori diretti sono passati da 845 a 978, i visitatori da 37.925 a 39.182, è aumentato del 8% il margine lordo e si sono ulteriormente sviluppate le presenze internazionali, sia come espositori che come visitatori, e questo rappresenta probabilmente l'aspetto più qualificante che lascia ben sperare per le edizioni future.

Si è inoltre rafforzata la partnership con la Fiera di Madrid che ha portato all'organizzazione della prima edizione di Mac Fruit Attraction China (Shanghai, 22-24 novembre) accanto alla seconda edizione di Mac Fruit Attraction MENA (Middle East North Africa), organizzata al Cairo dal 22 al 24 aprile 2016. Entrambe le manifestazioni sono state caratterizzate dalla presenza di numerosi espositori italiani e spagnoli e rappresentano un progetto strategico per Cesena Fiera, considerato lo spessore internazionale dell'iniziativa - che getta le basi per una piattaforma globale di fiere dell'ortofrutta - e il peso del partner spagnolo che è una grande fiera europea.

Le fiere dirette - sia quelle organizzate nei padiglioni di Pievesestina, sia quelle organizzate nei centri cittadini - hanno registrato un aumento di fatturato di circa l'11% grazie alla conferma delle fiere storiche (Cesena in Fiera, Sagra del Minatore, Ruotando) ed all'apporto di quelle di recente introduzione (Sono Romagnolo e Wellness Food Festival). Da segnalare tra le fiere dirette l'organizzazione della manifestazione convegno "Fattore R", svoltasi il 27 settembre 2017, che ha ricevuto riscontri molto positivi dai partecipanti, dalle istituzioni e dagli sponsor. Il Forum - organizzato in collaborazione con il centro studi EY e grazie all'intervento di relatori di grande prestigio - ha fatto il punto sull'economia della Romagna, presentando i risultati delle ricerche condotte ad una platea molto qualificata di operatori del mondo politico e soprattutto economico romagnolo.

Le fiere indirette hanno generato ricavi per Euro 195.027 con un aumento di circa il 21% rispetto al 2016. Il risultato riflette la strategia di sviluppo della società, tesa a concentrare gli sforzi organizzativi su Macfrut e sulle fiere principali, senza allargare ulteriormente il portafoglio fieristico, ma puntando a ricercare una serie di soggetti cui affittare i padiglioni per l'organizzazione delle proprie manifestazioni. Grazie all'elevato grado di attrattività dei rinnovati padiglioni fieristici, nel 2017 sono state organizzate tre nuove manifestazioni da parte di alcuni soggetti specializzati del comprensorio: Contemporanea e Vintage a cura di Romagna Fiere e Natalissimo a cura di Idealfiere.

Da segnalare, infine, lo sviluppo del Centro Congressi, che rappresenta un altro punto cardine della strategia di sviluppo della società. Nel 2017 i ricavi delle sale (Sala Tre Papi, Sala Malatesta Novello e Sala Agricoltura) e del Centro Polifunzionale sono stati pari ad Euro 166.237 con un aumento rilevante rispetto al 2016 (Euro 17.645), anno in cui il centro è stato sottoutilizzato a causa del completamento dei lavori di riqualificazione. Il 2017 ha rappresentato in effetti il primo anno di attività dopo il sostanziale completamento dei lavori di ristrutturazione realizzati nel corso del triennio 2015-2017.

Per quanto riguarda la struttura di Cesena, si è provveduto unicamente alla realizzazione di lavori di completamento e

rifinitura degli interventi realizzati negli esercizi 2015-2016, che hanno di fatto ridisegnato l'intero complesso fieristico ed hanno determinato un importante miglioramento estetico e funzionale della struttura. I lavori effettuati – per una spesa di circa Euro 133.000 – hanno riguardato principalmente il completamento della resinatura di alcune aree dei padiglioni e della palazzina uffici, l'installazione di cappe di aspirazione ed altri impianti all'interno della cucina della Città del Gusto, nonché una serie di lavori elettrici, idraulici e strutturali (pareti cartongesso, porte, ecc.) legati al miglioramento della sicurezza.

Tra i fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio, riteniamo opportuno evidenziare:

- Conferma della nuova collocazione temporale di Macfrut: anche la 35° edizione si svolgerà a maggio – dal 9 all' 11 – presso i padiglioni fieristici di Italian Exhibition Group a Rimini. Ci sono tutte le premesse perché la manifestazione possa crescere ulteriormente, sia come aree vendute che come presenze di visitatori. Nei primi mesi dell'anno la struttura operativa è fortemente impegnata dall'organizzazione di questa manifestazione;
- Conferma di Sono Romagnolo, svoltasi dal 23 al 25 febbraio con buoni riscontri di espositori e pubblico, nonostante le condizioni atmosferiche avverse;
- Terziarizzazione della manifestazione Wellness Food Festival: lo spostamento a maggio di Macfrut ha determinato un appesantimento organizzativo nei primi mesi dell'anno che ha consigliato di cedere la gestione della manifestazione ad un soggetto specializzato e già nostro partner Romagna Fiere.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Il bilancio è stato redatto tenendo conto della "Riforma Contabile" introdotta nel 2015 dal D. Lgs. N. 139/2015 in attuazione della direttiva europea 2013/34: il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione ed al contenuto della nota integrativa.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non ve ne sono.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le licenze, le concessioni e i marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Gli Altri Costi ed Oneri Pluriennali sono stati ammortizzati in base alla durata dei rispettivi contratti.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote applicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

La moquette, i materiali per pulizie, il GPL, la cancelleria e i materiali di consumo in genere sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme

vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.816.860	946.247	18.970	5.782.077
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	221.971	810.882		1.032.853
Valore di bilancio	4.594.889	135.365	18.970	4.749.224
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	147.044	5.397	-	152.441
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	2.550	2.550
Ammortamento dell'esercizio	207.333	33.206		240.539
Totale variazioni	(60.289)	(27.809)	(2.550)	(90.648)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.963.904	951.644	16.420	5.931.968
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	429.304	844.088		1.273.392
Valore di bilancio	4.534.600	107.556	16.420	4.658.576

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 4.534.600, rispetto al valore al 31/12/2016, pari ad Euro 4.594.889. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	49.109	4.767.751	4.816.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.275	201.696	221.971
Valore di bilancio	28.834	4.566.055	4.594.889
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	11.428	135.616	147.044
Ammortamento dell'esercizio	10.435	196.898	207.333
Totale variazioni	993	(61.282)	(60.289)
Valore di fine esercizio			
Costo	60.537	4.903.367	4.963.904
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.710	398.594	429.304
Valore di bilancio	29.827	4.504.773	4.534.600

L'incremento della voce "Licenze d'uso e Software" è dovuto, principalmente, all'implementazione dell'area espositori Macfrut sul back-office ed all'integrazione del programma gestione espositori con il gestionale contabile.

Gli "Altri Costi ed Oneri Pluriennali" comprendono il diritto di godimento del complesso fieristico conferito dal Comune di Cesena a fronte dell'aumento di capitale del 16/12/2015, in relazione al quale la società ha ricevuto avviso di riliquidazione di imposta di registro, ipotecaria e catastale, richiesta ritenuta non fondata e per la quale si è presentato tempestivamente ricorso pur considerando modesto l'impatto che avrebbe avuto sugli oneri pluriennali. Sono comprese

inoltre le spese di istruttoria e l'imposta sostitutiva relative all'accensione dei mutui presso il CC Romagnolo. L'incremento rispetto all'esercizio 2016 è riconducibile agli oneri connessi all'accensione in data 02/01/2017 di un mutuo chirografario quinquennale di Euro 500.000 con il Credito Cooperativo Romagnolo.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto inoltre alla capitalizzazione di costi, aventi carattere incrementativo, per Euro 133.316, relativi al completamento dei lavori di ammodernamento e riqualificazione del complesso fieristico realizzati nel 2016.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 107.556, rispetto al valore al 31/12/2016, pari ad Euro 135.365.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	111.241	301.720	533.286	946.247
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	111.241	247.722	451.919	810.882
Valore di bilancio	0	53.998	81.367	135.365
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	5.397	5.397
Ammortamento dell'esercizio	-	12.956	20.250	33.206
Totale variazioni	-	(12.956)	(14.853)	(27.809)
Valore di fine esercizio				
Costo	111.241	301.720	538.683	951.644
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	111.241	260.678	472.169	844.088
Valore di bilancio	0	41.042	66.514	107.556

L'incremento della voce "Mobili e Arredi relativi a Sale e Magazzino" è relativa all'acquisto delle attrezzature per il Centro Congressi: poltrone relatori Sala dei Tre Papi (Euro 1.800) e arredi vari (Euro 183).

I "Mobili e Arredi Ufficio" segnano un aumento (Euro 1.299) dovuto all'acquisto dei mobili per la sistemazione degli uffici ex Adriatica Cad, adibiti ad area mensa dipendenti ed uffici a disposizione.

L'incremento degli "Arredamenti Fieristici" è imputabile all'acquisto di ombrelloni e cuscini per l'allestimento di aree all'aperto in occasione di sagre nei centri cittadini (Euro 1.564) e di estintori in sostituzione di quelli in scadenza Euro 453).

Da ultimo, l'incremento delle "Macchine Elettroniche d'Ufficio" è attribuibile all'acquisto di un monitor per PC dell'ufficio segreteria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	18.970	18.970
Valore di bilancio	18.970	18.970
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	2.550	2.550
Totale variazioni	(2.550)	(2.550)
Valore di fine esercizio		
Costo	16.420	16.420

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	16.420	16.420

La diminuzione è riconducibile allo storno della partecipazione in Centuria per Euro 2.550 a seguito del recesso formalizzato nel corso dell'esercizio nell'ambito del piano di razionalizzazione delle società partecipate avviato dal Comune di Cesena e riguardante anche le partecipazioni di secondo grado.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.780	1.780	1.780
Totale crediti immobilizzati	1.780	1.780	1.780

La voce in questione consiste nel deposito cauzionale richiesto dalle società fornitrici delle principali utenze, e non evidenzia variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni in altre società:

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile/Perdita	%	Valore bilancio
Alimos Soc. Coop.	Italia	85.900	2.499.341	(448.773)	11,64	10.000
Romagna Energia	Italia	537.530	1.791.513	49.353	0,03	140
CSO Soc. Coop.	Italia	271.500	928.133	(36.271)	1,66	4.500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	22.122	(1.664)	20.458
Totale rimanenze	22.122	(1.664)	20.458

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Questa voce è composta per la quasi totalità dalle rimanenze finali di materiali di consumo e cancelleria: moquette Euro 7.293, nastro adesivo moquette Euro 3.930, cancelleria Euro 6.620, materiale pulizie Euro 615 e GPL centrale termica Euro 2.000.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	331.796	169.959	501.755	501.755	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	639.212	(180.398)	458.814	289.854	168.960	63.360

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.493	(1.530)	3.963			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.743	(3.467)	276	276	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	980.244	(15.436)	964.808	791.885	168.960	63.360

Il decremento rispetto al dato 2016 è da attribuire alla diminuzione dei crediti tributari ed in particolare all' "assorbimento" dell' IVA a credito – di ammontare eccezionalmente rilevante al 31/12/2016 a seguito degli ingenti lavori di riqualificazione effettuati nell'esercizio – parzialmente compensata dall'aumento dei crediti verso clienti per fatture relative all' intenso utilizzo del Centro Congressi nei mesi di novembre-dicembre e per il contributo concesso dalla Regione Emilia-Romagna a fronte dell'attività di internazionalizzazione legata a Macfrut 2017.

I crediti verso clienti, pari ad Euro 501.755, sono esposti al valore di presunto realizzo, al netto del fondo svalutazione crediti (Euro 520.861 - Euro 19.106).

I crediti tributari comprendono le seguenti voci: IVA a credito Euro 220.231, Erario per Ritenute Subite Euro 6.028, Acconti IRAP Euro 3.689, Crediti IRES Euro 38.786 e credito di imposta IRES per risparmio energetico Euro 190.080.

I crediti tributari per imposte anticipate accolgono le imposte anticipate riconducibili agli accantonamenti effettuati nel fondo svalutazione crediti a fronte dei rischi legati ad alcuni crediti in sofferenza. I suddetti crediti sono stati iscritti in quanto esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

La voce Crediti verso Altri, comprende crediti di varia natura di modesto importo per complessivi Euro 276.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Costa Rica	Polonia	Francia	Cina	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	491.600	5.400	1.158	1.494	2.103	501.755
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	458.814	-	-	-	-	458.814
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.963	-	-	-	-	3.963
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	276	-	-	-	-	276
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	954.653	5.400	1.158	1.494	2.103	964.808

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917 /1986	Totale
Saldo al 31/12/2016	22.874	1.782	24.656
Utilizzo nell'esercizio	6.374	1.782	8.156
Accantonamento esercizio	-	2.606	2.606
Saldo al 31/12/2017	16.500	2.606	19.106

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	561.622	(251.528)	310.094
Denaro e altri valori in cassa	1.421	(1.286)	135
Totale disponibilità liquide	563.043	(252.814)	310.229

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. La sensibile diminuzione rispetto allo scorso esercizio è attribuibile al pagamento delle fatture relative ai lavori di ristrutturazione e ammodernamento effettuati nel 2016 e durante l'esercizio, compensati in parte dal flusso di risorse generato dalla gestione e dall'accensione del mutuo quinquennale presso il CC Romagnolo.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	65.631	28.419	94.050
Totale ratei e risconti attivi	65.631	28.419	94.050

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La voce riguarda risconti attivi su spese sostenute nel 2017 e rinviate in quanto di competenza dell'esercizio 2018: canoni telefonici (Euro 550), canoni noleggio auto (Euro 607) costi Macfrut (Euro 92.429), costi vari (Euro 464).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	2.000.000	-	-		2.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	981.411	-	-		981.411
Riserva legale	24.609	7.528	-		32.137
Altre riserve					
Riserva straordinaria	118.179	143.028	-		261.207
Totale altre riserve	118.179	143.028	-		261.207
Utile (perdita) dell'esercizio	150.556	-	150.556	149.979	149.979
Totale patrimonio netto	3.274.755	150.556	150.556	149.979	3.424.734

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per altre ragioni
Capitale	2.000.000	B	-	184.748
Riserva da soprapprezzo delle azioni	981.411	A, B, C	613.548	79.306
Riserva legale	32.137	B	-	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	261.207	A, B, C	261.207	4.940
Totale altre riserve	261.207		261.207	4.940
Totale	3.274.755		874.755	268.994
Quota non distribuibile			2.400.000	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	168.997
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	20.109
Altre variazioni	(603)
Totale variazioni	19.506
Valore di fine esercizio	188.503

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	632.517	401.822	1.034.339	347.831	686.508
Acconti	194.176	48.975	243.151	243.151	-
Debiti verso fornitori	2.007.361	(1.031.805)	975.556	975.556	-
Debiti tributari	23.693	35.856	59.549	59.549	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.412	1.204	18.616	18.616	-
Altri debiti	42.292	4.319	46.611	46.611	-
Totale debiti	2.917.451	(539.629)	2.377.822	1.691.314	686.508

La voce "Debiti v/banche" consiste nei mutui chirografari quinquennali accessi presso il Credito Cooperativo Romagnolo per far fronte agli investimenti realizzati nel corso del 2016: mutuo di Euro 700.000 acceso in data 01/06 /2016 (valore residuo Euro 427.503) e mutuo di Euro 500.000 acceso in data 02/01/2017 (valore residuo Euro 495.861). Questa voce accoglie inoltre il debito verso BPER Banca per anticipo fatture (Euro 106.441) relativo a linee di credito a breve termine accese ad ottobre per far fronte a temporanei fabbisogni di liquidità, in gran parte legati al credito IVA strutturalmente a credito nei mesi dopo Macfrut.

La voce "Acconti" accoglie le somme versate dagli espositori a titolo di acconto contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione alle varie manifestazioni. L'incremento rispetto al dato 2016 è riconducibile all'aumento degli acconti Macfrut a seguito dell'aumento delle tariffe espositive e delle aree prenotate entro il 31/12/2017.

I "Debiti verso fornitori" ammontano ad Euro 975.556, valore sensibilmente inferiore al dato 2016 (Euro 2.007.361), a causa del pagamento delle fatture relative ai lavori di ristrutturazione e ammodernamento realizzati negli esercizi 2016-2017. Tali debiti sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti Tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. In questa voce sono iscritti debiti per IRAP (Euro 13.000), debiti per IRES (Euro 22.000) e verso l'Erario per IRPEF trattenuta alla fonte a dipendenti, parasubordinati e professionisti (Euro 24.549).

La voce "Debiti Previdenziali" è composta dai debiti verso gli Istituti Previdenziali, relativamente a trattenute operate alla fonte a dipendenti e parasubordinati nel mese di dicembre.

La voce "Altri Debiti" comprende: debiti v/dipendenti per retribuzioni e ferie da liquidare (Euro 27.095), compensi a parasubordinati (Euro 5.734), acconti espositori da rimborsare (Euro 12.188) e altri per Euro 1.594.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Spagna	Totale
Debiti verso banche	1.034.339	-	1.034.339
Acconti	243.151	-	243.151
Debiti verso fornitori	975.335	221	975.556
Debiti tributari	59.549	-	59.549
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.616	-	18.616
Altri debiti	46.611	-	46.611
Debiti	2.377.601	221	2.377.822

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	13.342	2.156	15.498
Risconti passivi	5.719	35.845	41.564
Totale ratei e risconti passivi	19.061	38.001	57.062

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I Ratei Passivi comprendono le seguenti voci: quattordicesima mensilità (Euro 13.137) e interessi passivi su mutuo (Euro 2.361).

I risconti passivi afferiscono a canoni di locazione fatturati agli inquilini della palazzina (Euro 3.864), nonché ricavi relativi alle manifestazioni "Sono Romagnolo 2017" (€ 800), "Macfrut (Euro 16.650) e Campionato Mondiale di Ornitologia (Euro 20.250).

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

A) Valore della produzione			
	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	5.160.492	4.936.896	223.596
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.153.287	4.743.180	410.107
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizz. per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	7.205	193.716	(186.511)
	5.160.492	4.936.896	223.596

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

L'incremento del valore della produzione è riconducibile al positivo andamento dell'attività fieristica diretta ed in particolare della manifestazione "Macfrut"- organizzata per il terzo anno presso il quartiere fieristico di Rimini Fiera utilizzando otto padiglioni (sei nel 2015), la quale ha fatto registrare un incremento molto sensibile dei ricavi per aree, allestimenti, allacciamenti e servizi in genere.

Da segnalare, inoltre, l'effetto prodotto dalla conferma delle manifestazioni introdotte in calendario nel 2016 (Sono Romagnolo e Wellness Food Festival), e dallo sviluppo di Mac Frut Attraction con l'organizzazione della manifestazione in partnership con IFEMA (Fiera di Madrid) a Shanghai oltre che al Cairo. Da segnalare parimenti i positivi effetti sul fatturato generati dalle fiere indirette (tre nuove manifestazioni nel 2017) e soprattutto dallo sviluppo del rinnovato centro congressi.

La voce "Altri ricavi e proventi" evidenzia un decremento dovuto alla presenza nel 2016 dei proventi relativi alle agevolazioni fiscali afferenti le spese sostenute nell'esercizio per lavori di riqualificazione energetica.

Costi della produzione

B) Costi della produzione			
	Saldo 31/12/17	Saldo 31/12/16	Variazioni
	4.950.545	4.771.106	179.439
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo, ecc.	44.954	103.671	(58.717)
Servizi	3.717.972	3.528.344	189.628
Godimento di beni di terzi	432.894	415.511	17.383
Salari e stipendi	319.171	298.448	20.723
Oneri sociali	84.527	76.856	7.671
Trattamento di fine rapporto	24.388	22.199	2.189
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	207.333	200.669	6.664
Ammortamento immobilizzazioni materiali	33.206	29.397	3.809
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	22.323	(22.323)
Svalutazione crediti attivo circolante	2.606	4.782	(2.176)
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo	1.664	(11.969)	13.633
Oneri diversi di gestione	81.830	80.875	955
Totale	4.950.545	4.771.106	179.439

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

La diminuzione del costo per materie di consumo è legato all'entrata in funzione a pieno regime della nuova centrale termica a GPL al posto del vecchio impianto a pellet, divenuto negli ultimi anni sensibilmente più costoso ed antieconomico.

L'aumento dei costi per servizi è strettamente connesso all'aumento delle aree vendute e del fatturato di Macfrut, nonché dell'organizzazione delle nuove manifestazioni, il che ha inevitabilmente comportato maggiori oneri per servizi, soprattutto allestimenti, ospitalità e trasporto operatori.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e dei contratti collettivi.

L'incremento è dovuto agli aumenti previsti dai contratti di riferimento, ed all'assunzione del custode (settembre 2016) con la mansione di custodia-guardiana del complesso fieristico e di addetto alle piccole manutenzioni.

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari			
	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	(19.216)	(4.385)	(14.831)
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da partecipazione	-	-	-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Proventi diversi dai precedenti	275	1.970	(1.695)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(19.491)	(6.355)	(13.136)
Utili (perdite) su cambi	-	-	-
	(19.216)	(4.385)	(14.831)

La gestione finanziaria evidenzia un saldo negativo pari ad Euro 19.216. La diminuzione rispetto al precedente esercizio è da attribuire agli interessi passivi relativi ai mutui contratti con il CC Romagnolo nel 2016 e nel 2017 a fronte dei lavori di ristrutturazione eseguiti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio
--

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	40.752	8.349	32.403
Imposte	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	39.222	3.570	35.652
IRES	22.000	-	18.430
IRAP	17.222	3.570	17.222
Imposte differite (anticipate):	1.530	4.779	(3.249)
IRES	1.530	4.779	(3.249)
IRAP	-	-	-
	40.752	8.349	32.403

Fiscalità differita / anticipata

Si precisa che nella voce è confluito il riassorbimento di imposte anticipate relative a perdite su crediti per i quali erano stati effettuati accantonamenti negli esercizi precedenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	46.945	10.608

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000
Totale	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Per quanto riguarda l'informativa richiesta ai sensi del comma 22-bis dell'art. 2427 del codice civile, si comunica che la Società ha in essere rapporti con l'Amministrazione Comunale relativamente alla convenzione stipulata il 14/01/2003 per l'affidamento in concessione del servizio per la gestione delle attività fieristiche istituite dal Comune di Cesena: Cesena in Fiera – Cesena a Tavola – Sagra del Minatore. In riferimento a questa convenzione il Comune di Cesena versa annualmente a Cesena Fiera un corrispettivo - a fronte delle iniziative e degli eventi organizzati in occasione delle manifestazioni sopra citate – determinato con delibera di Giunta in base al programma eventi presentato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Per quanto riguarda l'informativa richiesta ai sensi del comma 22-ter dell'art. 2427 del codice civile, si comunica che la Società non ha effettuato accordi significativi con terze parti, che non siano già stati evidenziati nello stato patrimoniale e nel conto economico di questo bilancio d'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Concludendo, voglio porgere un particolare ringraziamento alla Vice Presidente, Catia Guerrini ed ai colleghi Consiglieri per la professionalità, attenzione e disponibilità dimostrata, nonché al Collegio Sindacale per il prezioso lavoro di controllo e confronto esercitato nel corso dell'esercizio.

Un plauso ritengo vada attribuito a tutti i dipendenti che, indipendentemente dal ruolo, hanno lavorato con grande impegno ed entusiasmo e sono i veri artefici di questi positivi risultati.

La proposta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei soci è quella di destinare l'utile di gestione a riserva legale per il 5%, e a riserva straordinaria la restante parte.

Per tutte queste motivazioni vi invitiamo ad approvare il bilancio 2017 così come esposto.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
PIRACCINI RENZO